

# PROGETTO DEFINITIVO

CUP: H91J12000770005

CIG: 9524700F13

TRANVIA DI FIRENZE

LINEA 4.2

LE PIAGGE - CAMPI BISENZIO



## STUDI PER PROCEDURA PAUR

PAESAGGISTICA

ELABORATI GENERALI

Addendum

Relazione Paesaggistica Villa Rucellai Capolinea

### STAZIONE APPALTANTE – COMUNE DI FIRENZE

DIRETTORE DEL SETTORE  
Ing. Michele Priore

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Giacomo Bioli

DEC  
Ing. Andrea Adinolfi

#### APPALTATORE

MANDATARIA



MANDANTI

ALSTOM

HITACHI  
Inspire the Next

com.net  
a nextday company

#### GRUPPO DI PROGETTAZIONE

MANDATARIA



MANDANTI

SDAprogetti  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE INGEGNERI

STUDIO MATTIOLI  
Architetti - Ingegneri - Design

iride

ETS  
Engineering and Technical Services  
S.p.A.

ArchLANDSTUDIO  
architects, design, urban

steer



Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche



Ing. Filippo Busola

Progettista

ArchLANDSTUDIO  
architects, design, urban

Arch. Lorenzo Vallerini

Commessa				Fase	Origine	Ambito		Disciplina		Attività		Parte d'opera			Tipologia		Progressivo		Rev.	Scala
F	L	4	2	D	V	P	A	P	G	0	0	E	G	G	R	T	0	1	A	-
REVISIONE		DATA		DESCRIZIONE							SOCIETÀ		REDATTO		VISTO		APPROVATO			
REV A		12/2024		PRIMA EMISSIONE per CDS							Archland		L. Vallerini		L. Vallerini		L. Vallerini			

STUDI PER PROCEDURA PAUR  
PAESAGGISTICA – ELABORATI GENERALI  
*Relazione Paesaggistica Villa Rucellai Capolinea*

**STUDI PER PROCEDURA PAUR  
PAESAGGISTICA  
ELABORATI GENERALI**

**Relazione Paesaggistica Villa Rucellai Capolinea**

---

Dicembre 2024



## INDICE DELLE FIGURE

FIG. 1 PROGETTO DEFINITIVO - STRALCIO PLANIMETRICO SISTEMAZIONI URBANE ZONA VIA DEL GHIRLANDAIO E CAPOLINEA RUCELLAI (PREVISTO NEL PD).....	1
FIG. 2 VARIANTE CAMPI BISENZIO - STRALCIO PLANIMETRICO ZONA CAPOLINEA RUCELLAI (TRACCIATO DI VARIANTE AL PD) ..	2
FIG. 3 VARIANTE CAPOLINEA AMBITO 7B E AMBITO 8 .....	3
FIG. 4 INQUADRAMENTO DI VARIANTE SISTEMAZIONI URBANE .....	4
FIG. 5 REGIONE TOSCANA SCHEDA DI VINCOLO ARCHITETTONICO VILLA RUCELLAI E LOCALIZZAZIONE CAPOLINEA.....	7
FIG. 6 L'AREA DI INTERVENTO SU FOTO AEREA E IL VINCOLO .....	7
FIG. 7 PLANIMETRIA CON I PUNTI DI RILIEVO FOTOGRAFICO.....	9
FIG. 8 PROGETTO DI FATTIBILITÀ VILLA RUCELLAI E ANNESSI .....	10
FIG. 9 IL PROGETTO DEL CAPOLINEA E DEL PARCO LINEARE .....	11
FIG. 10 MODULO DEL -PARCO LINEARE- PERCORSO.....	12
FIG. 11 LA FERMATA CAPOLINEA E LE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE .....	13
FIG. 12 IL PROGETTO DEL PARCO LINEARE SEZIONI.....	14
FIG. 13 RELAZIONI DI INTERVISIBILITÀ CON VILLA RUCELLAI.....	15
FIG. 14 PLANIMETRIA DI RILIEVO IN VIA DON GNOCCHI.....	19
FIG. 15 PROGETTO DELLE OPERE A VERDE PER IL CAPOLINEA .....	20
FIG. 16 PAVIMENTAZIONI IN LASTRE IN CALCESTRUZZO TIPO "ARCHITETTONICO" TIPOLOGIA BIG .....	22
FIG. 17 SEDUTA PANCA LE BANC .....	23
FIG. 18 CESTINO RIFIUTI A RACCOLTA DIFFERENZIATA .....	24
FIG. 19 SISTEMA DI ILLUMINAZIONE A PALO MASTER 3 (AEC).....	25
FIG. 20 AREA DI INTERVENTO CAPOLINEA PRIMA E DOPO .....	26



## 1 PREMESSA DESCRITTIVA: LA VARIANTE CAPOLINEA

Successivamente alla consegna del progetto definitivo da parte RTI/RTP, avvenuto in data 12/03/2024, l'Amministrazione Comunale di Campi Bisenzio, con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 02/04/2024, ha formalmente richiesto lo sviluppo progettuale della variante al Progetto Definitivo nel tratto finale che interessa le viabilità comunali di via Giordano Bruno, via San Giusto e Via Masaccio.

La variante del capolinea di Campi Bisenzio modifica il tratto terminale del tracciato del progetto definitivo, in particolar modo il tratto che precede la fermata Giordano Bruno fino al capolinea Rucellai, interessando un contesto urbano caratterizzato da un'elevata antropizzazione con un allungamento del tracciato di circa 66 m.

La variante al tracciato tranviario si sviluppa per una lunghezza totale di 801 metri a partire dal tratto precedente la curva di immissione su via Giordano Bruno e si sviluppa in parte su via G. Bruno, su via S. Giusto, su via Masaccio, fino a raggiungere il capolinea posizionato in un'area verde di proprietà privata, mantenendo la fermata Giordano Bruno di fronte alla Scuola Primaria Frà Ristoro/Istituto Comprensivo M. Hack e quella del Capolinea Rucellai adiacente a via Don Gnocchi.



FIG. 1 PROGETTO DEFINITIVO - STRALCIO PLANIMETRICO SISTEMAZIONI URBANE ZONA VIA DEL GHIRLANDAIO E CAPOLINEA RUCELLAI (PREVISTO NEL PD)

Per quanto concerne il tratto finale e la fermata del Capolinea, mentre quella originaria del PD all'incrocio tra via Botticelli e via del Ghirlandaio si attestava sul lato sud tagliando i giardini del Parco Aldo Moro per poi proseguire in rettilineo entrando nei giardini del Parco Giochi di Piazza Aldo Moro dove si attestava il capolinea "Rucellai" con tre binari, quella della Variante all'incrocio tra Via Grandi e Via Masaccio curva



entrando in un'area verde libera da fabbricati e si attesta a lato di Via Don Gnocchi guardando verso Villa Rucellai con il capolinea "Rucellai" sempre a tre binari con due pensiline.

Nel tratto dalla Fermata Giordano Bruno sino al Capolinea Rucellai la Tramvia corre a batteria senza linea elettrica e senza i pali di trazione, ovvero con un sistema a trazione misto con alimentazione a batteria o *catenary free* (con punto di ricarica nel capolinea).



FIG. 2 VARIANTE CAMPI BISENZIO - STRALCIO PLANIMETRICO ZONA CAPOLINEA RUCELLAI (TRACCIATO DI VARIANTE AL PD)

Nella Variante di Tracciato Capolinea Campi Bisenzio - O.D.S. N. 2 - Parte Generale Inquadramento Generale Elaborati Generali Relazione Descrittiva e Generale FL42-I-T-GG-GG-00-EGG-RG-01-A del 18 giugno 2024 al Cap.10.3 *Inserimento Paesaggistico* si rilevava che " ... Rispetto ai corrispondenti tratti individuati nel PD consegnato nel marzo 2024 e in valutazione PAUR con il Tracciato Precedente che risultava nella parte Capolinea Rucellai come INTERFERENTE/INDIFFERENTE con importanti elementi di interazione rispetto alla realtà territoriale e limitatamente influenti rispetto ai principi ed ai contenuti e vincoli del PIT PPR, la Variante Capolinea di Campi Bisenzio risulta migliorativa con un esito di valutazione COMPATIBILE E CONCORRENTE, con ottimo grado di compatibilità rispetto ai principi ed ai contenuti e vincoli del PIT PPR. La verifica è, nel caso della Variante, migliorativa in conseguenza degli interventi di inserimento paesaggistico sia per il tratto di Via G. Bruno per la buona relazione funzionale e formale con il contesto urbano e le esistenti aree a verde, che per il tratto finale del Capolinea per le previsioni di mantenimento del verde esistente e la realizzazione del nuovo Parco Lineare; quest'ultimi interventi danno un valore aggiunto sia alla linea del Tram che alla città, con un miglior collegamento con il Parco di Via Masaccio, la storica Villa Rucellai ed il centro cittadino.



Resta più problematico il tratto che corre in Via S.Giusto che, causa la ridotta dimensione della carreggiata stradale, non permette di effettuare opere compensative...”.

Per gli Ambiti 7b e 8 individuati nella Relazione Paesaggistica e comprensivi della Variante di Tracciato Capolinea Campi Bisenzio abbiamo:

7B	Palagetta-Fermata Giordano Bruno-Via Giordano Bruno (Variante Capolinea)	COERENTI
8	Via S. Giusto-Via Masaccio-Via Don Gnocchi -Capolinea Rucellai (Variante Capolinea)	COMPATIBILI E CONCORRENTI

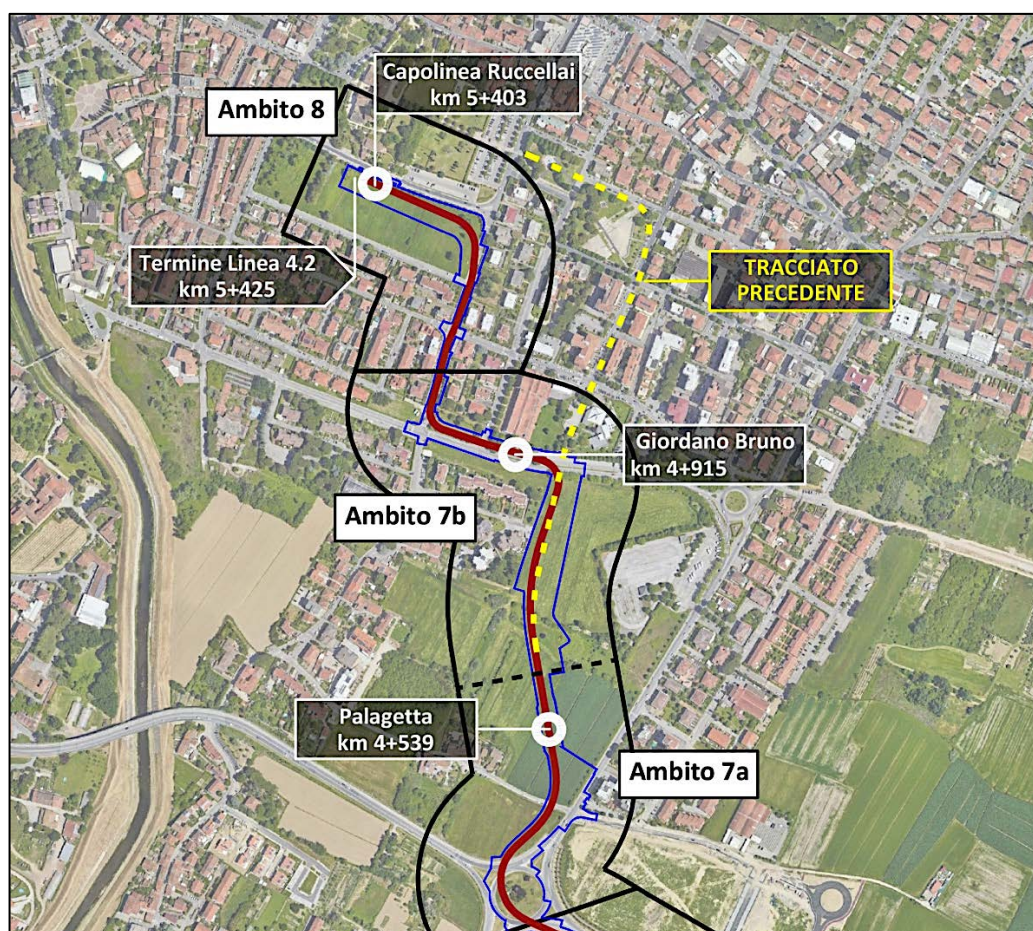


FIG. 3 VARIANTE CAPOLINEA AMBITO 7b E AMBITO 8

Dunque, rispetto agli Ambiti interessati dalla Variante le verifiche degli interventi previsti e quelle relative alla Compatibilità Paesaggistica di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e al PIT-PPR. sono state le seguenti:

- **CC - COMPATIBILI E CONCORRENTI:** ottimo grado di compatibilità rispetto ai principi ed ai contenuti e vincoli del PIT PPR;
- **C - COERENTI:** elementi di interazione rispetto alla realtà territoriale, ma non influenti rispetto ai principi ed ai contenuti e vincoli del PIT PPR.



STUDI PER PROCEDURA PAUR  
PAESAGGISTICA – ELABORATI GENERALI  
Relazione Paesaggistica Villa Rucellai Capolinea

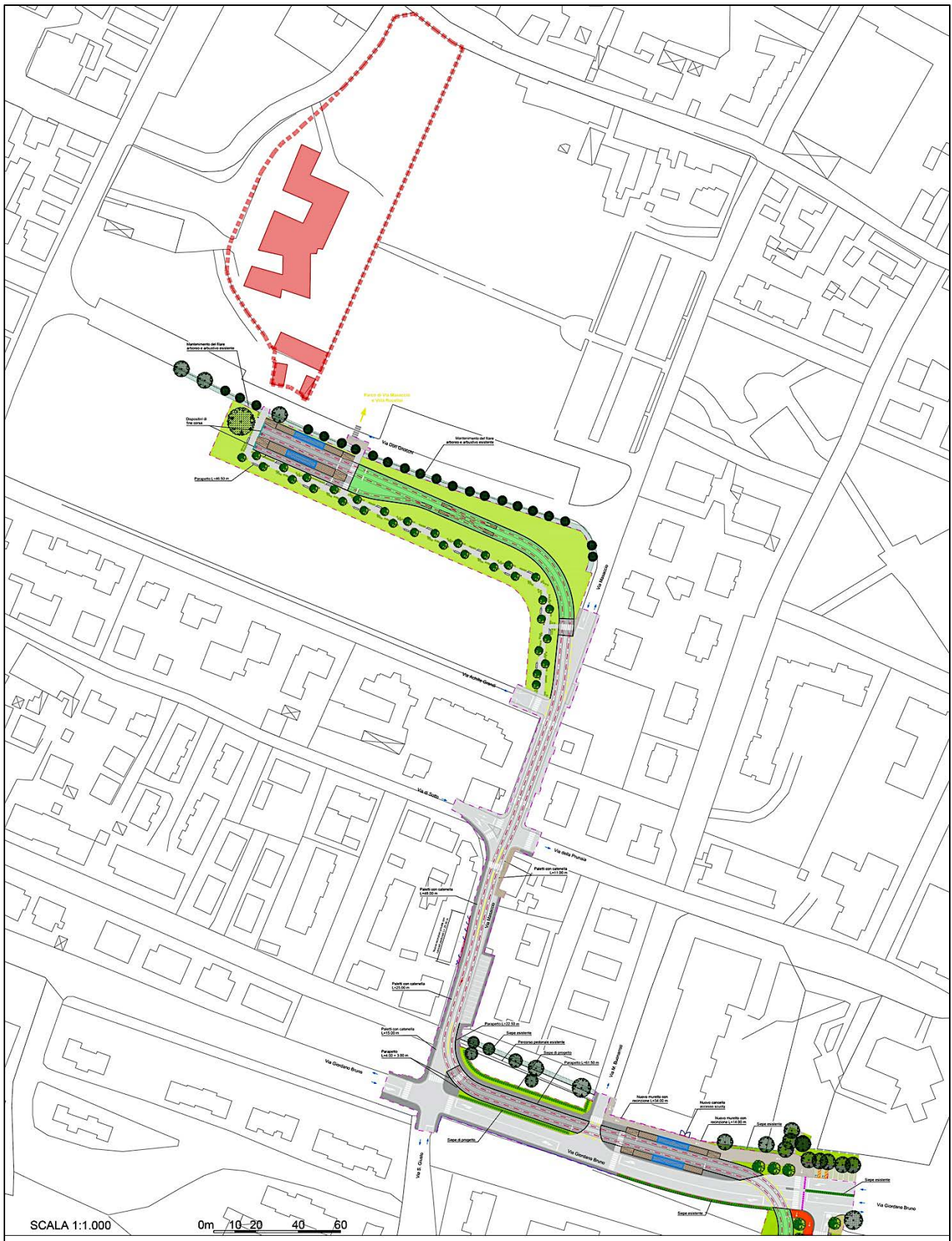


FIG. 4 INQUADRAMENTO DI VARIANTE SISTEMAZIONI URBANE

## 2 LE FASI DELLA VARIANTE CAPOLINEA-PAESAGGISTICA

A seguito della Consegna della Variante di Tracciato Capolinea Campi Bisenzio - O.D.S. N. 2 del 18 giugno 2024 sono intervenute diverse osservazioni e controdeduzioni, ovvero:

- 1- **RUP\_Richiesta di chiarimento in merito al progetto della variante di tracciato relativa al capolinea di Campi Bisenzio 03/07/24-** Relazione Paesaggistica: l'elaborato specialistico non è presente tra i documenti consegnati, si richiedono approfondimenti, anche mediante rendering, sull'inserimento del capolinea presso l'area Don Gnocchi in quanto adiacente a Villa Rucellai, classificabile come Bene architettonico tutelato ai sensi della parte II del D.Lgs.42/2004. La relazione deve essere in linea con quanto già prodotto per il capolinea in piazza Aldo Moro, la richiesta dei rendering era stata fatta dalla SABAP in sede di PFTE e si ritiene che possa essere replicata in fase di PD;
- 2- **CMB Riscontro nota Prot. n. 228293 del 03/07/2024 Richiesta di chiarimento variante Campi Bisenzio 06/08/24-** 2. CONTENUTI DEGLI STUDI SPECIALISTICI - Relazione Paesaggistica: è doveroso premettere che si era accordato nel corso delle riunioni settimanali con la Stazione Appaltante di redigere una relazione suddivisa per capitoli, ciascuno dei quali fosse corrispondente alle relazioni specialistiche del progetto definitivo, salvo casi particolari ove, invece, risulta necessaria la ri-emissione del documento originario ...nella relazione descrittiva e generale della variante è, infatti, presente il capitolo 10.3 INSERIMENTO PAESAGGISTICO che riprende i temi della relazione paesaggistica. Fatto salvo che i contenuti da prevedere sono tutti correttamente presenti nella documentazione trasmessa, nel caso in cui la Stazione Appaltante per motivi meramente formali lo ritenga opportuno si potrebbe eliminare tale capitolo dalla relazione e prevederlo come elaborato specifico, da intendersi quale addendum alla relazione paesaggistica del progetto definitivo... Fatte queste doverose precisazioni che fugano ogni dubbio circa il buon operato del RTP, lo stesso .... provvede ad elaborare un fotoinserimento del capolinea che rafforza la non interferenza con la Villa Rucellai .... e, al contempo, completa quanto richiesto dalla Stazione Appaltante;
- 3- **SABAP FIRENZE PISTOIA PRATO Trasmissione proposta di parere di competenza Rettifica al Prot. 25944 del 10/10/24** ..... In relazione alla variante al capolinea nel Comune di Campi Bisenzio. si rileva come la nuova localizzazione sia posta nelle immediate vicinanze della Villa Rucellai. complesso immobiliare tutelato ai sensi della Parte II del D. Lgs 42/2004. e si ritiene pertanto che al fine della salvaguardia e della tutela di tale complesso sia necessario effettuare un approfondimento degli impatti dell'infrastruttura di progetto sulla Villa. mediante opportune analisi di interscambiabilità, valutando la realizzazione di una fascia di rispetto e di adeguate opere di mitigazione...
- 4- **MiC – Soprintendenza Speciale per il PNRR Conferma parere SS-PNRR prot. n. 30339 del 22/10/2024** "...In riscontro alla nota a prot. 30942 del 28/11/2024, assunta al protocollo SS-PNRR con prot. n. 34315 del 28/11/2024, con la quale la SABAP territorialmente competente, a seguito della verifica della documentazione integrativa che avrebbe dovuto ottemperare alle richieste dettate nell'ultimo parere di questa Soprintendenza Speciale PNRR (prot. n. 30339 del 22/10/2024); Esaminata la documentazione integrativa pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR per il tramite del Comune di Campi Bisenzio (assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con n. 33726 del 25/11/2024), che non ottempera alle richieste di questa Soprintendenza Speciale PNRR (nota prot. 30339 del 22/10/2024; Valutato il riscontro della proposta di parere di competenza della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato con nota prot. n. 30942 del 28/11/2024 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con n. 34315 del 28/15/2024); Ritenuta l'importanza di effettuare un approfondimento degli impatti dell'infrastruttura di progetto sulla Villa Rucellai e i suoi esterni, seppur in assenza di una specifica fascia di rispetto definita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 42/2004, soprattutto in

considerazione del più ampio progetto di restauro e funzionalizzazione del complesso della Villa stessa, mediante opportune analisi di intervisibilità che ne verifichino la compatibilità paesaggistica; Per tali motivi si ritiene di confermare il precedente parere, inviato con nota prot. n. 30339 del 22/10/2024, e si chiede che le finiture relative al Parco lineare, compresa la connessione pedonale tra la Fermata Capolinea, la viabilità-parcheggi esistenti e Villa Rucellai (pavimentazioni, elementi di arredo, corpi illuminanti) siano concordate con la Sovrintendenza ABAP territorialmente competente....”;

- 5- **SABAP FIRENZE PRATO PISTOIA Trasmissione parere di competenza** Prot. 30625 del 25/11/2024 “...considerato che la documentazione integrativa depositata, in relazione al capolinea di Campi Bisenzio, non ottempera le richieste dettate dalla Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot.30339 del 22/10/2024 citata, si comunica quanto segue: In relazione al documento "Relazione di riscontro ai pareri degli Enti" e a quanto riportato nel paragrafo 16.2, si sottolinea che il complesso immobiliare denominato Villa Rucellai con annesso giardino, sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs 42/2004 con provvedimento del 8/1/1985, è tutelato tanto nei suoi interni quanto negli esterni e nel giardino di pertinenza, ed è costituito da due corpi di fabbrica, uno quattrocentesco con corte e loggiato, sorto su una preesistente torre duecentesca, e da un corpo settecentesco che presenta decorazioni di pregio artistico, e che il complesso riveste grande importanza per la storia dell'architettura delle costruzioni civili di Campi Bisenzio. Occorre segnalare che il complesso è attualmente interessato dal più ampio progetto di restauro e rifunzionalizzazione della Villa, sia nella parte settecentesca che nella parte quattrocentesca, che comprende il risanamento conservativo con rifunzionalizzazione dell'annesso posto in via Bencivenni Rucellai, facente anch'esso parte originariamente del complesso della Villa, anche se non risulta ricompreso nel perimetro del provvedimento di tutela citato. Tale progetto è finalizzato alla creazione di un nuovo polo urbano dedicato all'arte e alla cultura, restaurando e rifunzionalizzando sia Villa Rucellai ed il relativo annesso, sia gli spazi esterni di pertinenza degli stessi edifici, sia le aree di verde pubblico e di parcheggio. Pertanto, data la posizione del capolinea della tramvia nel comune di Campi Bisenzio e della stretta contiguità all'area sottoposta a vincolo diretto, nonché all'area di intervento sopra menzionata, al fine della salvaguardia e della tutela del complesso di Villa Rucellai, seppur in assenza di una specifica fascia di rispetto definita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 42/2004, come da richiesta dalla Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. 30339 del 22/10/2024 citata, si ritiene necessario effettuare un approfondimento degli impatti dell'infrastruttura di progetto sulla Villa e suoi esterni, mediante opportune analisi di intervisibilità, e si chiede che le finiture relative al Parco lineare, compresa la connessione pedonale tra la Fermata Capolinea, la viabilità-parcheggi esistenti e Villa Rucellai (pavimentazioni, elementi di arredo, corpi illuminanti) siano concordate con questo Ufficio....”.

La presente relazione e gli elaborati grafici ad essa connessi, pertanto, intendono rispondere a tali prescrizioni seguendo le indicazioni concordate il 06/12/24 con gli Uffici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato - Vincoli Beni Immobili Architettonici - Tutela, II sezione, Responsabile per il Comune di Campi Bisenzio.



### 3 VINCOLI E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area di intervento si colloca lungo Via Don Gnocchi nei pressi del Vincolo che riguarda l'intera Villa Rucellai, compreso il giardino, che è classificata come "Bene architettonico notificato" ai sensi dell'art. 13 Dlgs 42/2004, in quanto "immobile ed area di notevole interesse pubblico".

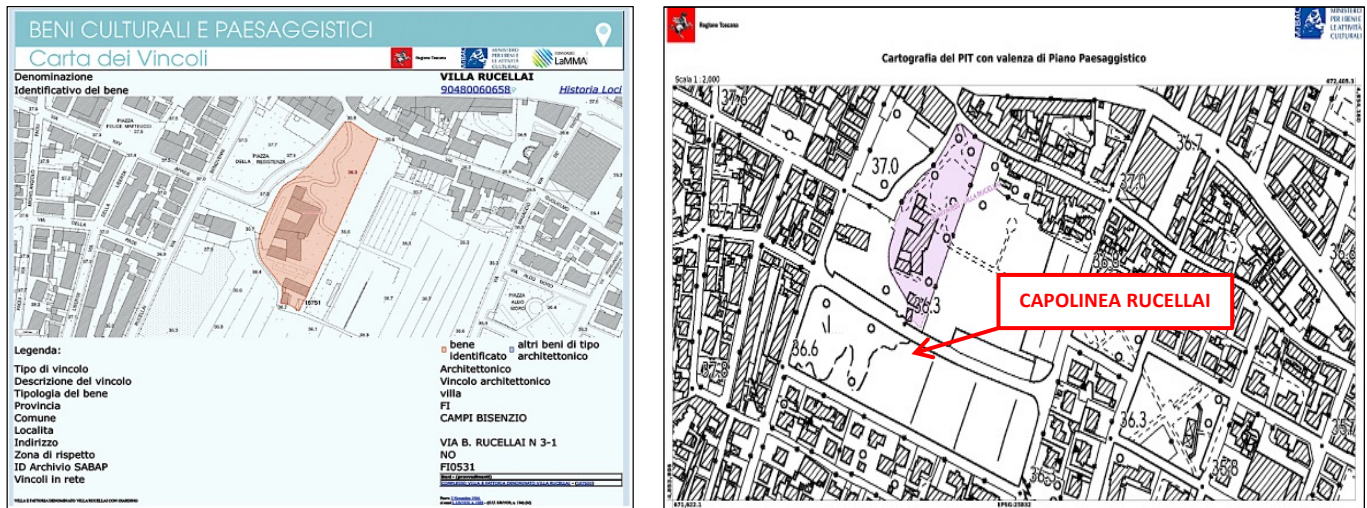
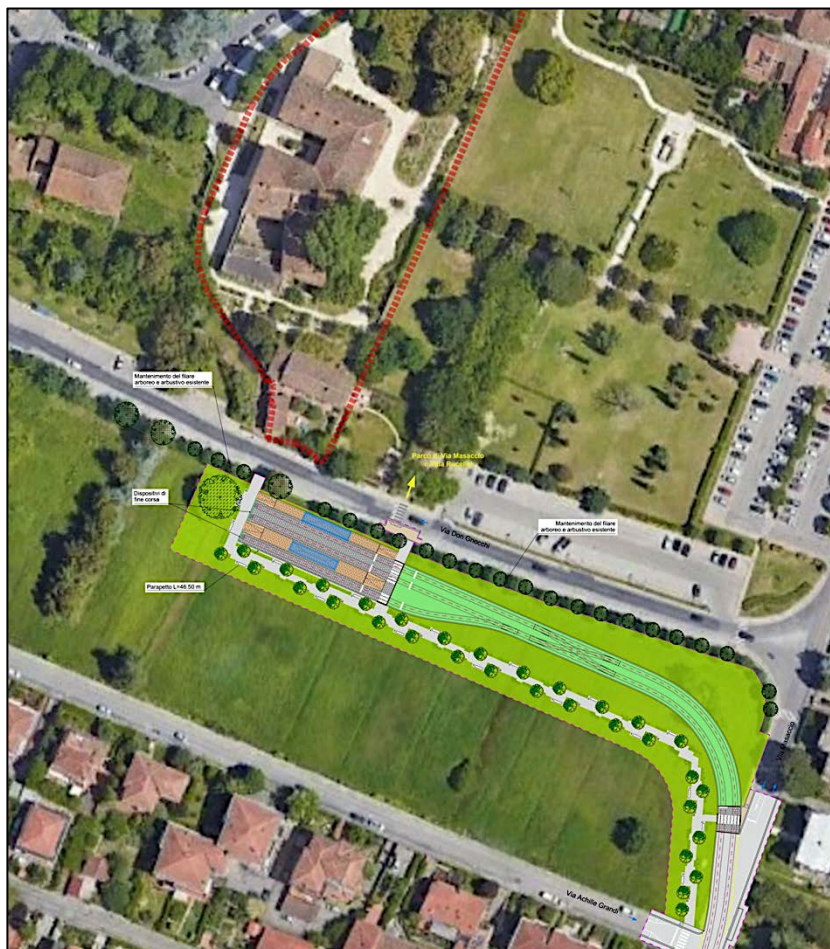


FIG. 5 REGIONE TOSCANA SCHEDA DI VINCOLO ARCHITETTONICO VILLA RUCELLAÏ E LOCALIZZAZIONE CAPOLINEA



La Scheda ID 187600 di cui alla Carta dei Vincoli dei Beni culturali e paesaggistici, indica che il COMPLESSO VILLA E FATTORIA DENOMINATO VILLA RUCELLAÏ è soggetto a vincolo architettonico con decreto L.1089/1939 art. 2, 3 del 02/11/1984, e pertanto ogni progetto che interessa direttamente il bene vincolato deve essere preliminarmente autorizzato dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio (Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali). E' dunque, Bene Architettonico tutelato ai sensi della Parte II Beni culturali del D.Lgs.42/2004 (Art. 10-130) come anche indicato nel PIT PPR.

FIG. 6 L'AREA DI INTERVENTO SU FOTO AEREA E IL VINCOLO

Per quanto concerne il Vincolo Paesaggistico normato nella Parte III - Beni paesaggistici (Art. 131-159), sull'area di intervento non insistono Vincolo Paesaggistici specifici.

Da sopralluoghi e rilievi fotografici effettuati il 12/12/24 con possibilità di accesso al cantiere sotto la guida del RUP arch. Letizia Nieri è stato possibile effettuare i seguenti rilievi fotografici (vedi Elaborato 3 - Stato di fatto – Documentazione fotografica, Album A3 ):

1. Dal Parcheggio lungo Via Don Gnocchi verso il percorso pedonale di accesso ai giardini in direzione Villa Rucellai;
- 2-3. Dal percorso pedonale in direzione Villa Rucellai;
- 4-5. Da Via Don Gnocchi verso gli edifici residenziali e i gruppi di alberi posti a schermatura della Villa;
6. Area a verde pubblico e edifici residenziali lungo Via Don Gnocchi;
7. Vista dal grande albero di Canfora posto all'interno dell'area di intervento verso la fascia arboreo-arbustiva posta al confine dell'area con forte funzione schermante dalla strada;
8. Viste dal percorso pedonale di accesso ai giardini verso gli edifici residenziali e la vegetazione arboreo-arbustiva posta a lato della Villa con forte funzione schermante;
- 9-10-11-12-13. Viste dalla Terrazza di Villa Rucellai verso la strada e le aree contermini con le forti schermature di densi gruppi di conifere e alberi sempreverdi;
- 14-15. Viste dalla Loggia di Villa Rucellai verso la strada, gli edifici residenziali e le aree contermini con le barriere visuali costituite dagli edifici residenziali, con le forti schermature di gruppi densi di conifere e alberi sempreverdi e la vegetazione arboreo-arbustiva posta a lato della Villa;
16. Viste della strada di cantiere degli edifici del futuro Centro delle Arti in direzione dell'alto muro di confine della Villa Rucellai che costituisce barriera visuale;
- 17-18. Viste verso la Villa Rucellai dall'area a verde pubblico posta lungo Via Don Gnocchi con forti schermature di conifere e sempreverdi e alta siepe di alloro di pertinenza-confine con gli edifici residenziali.

Vedi anche FL42-D-V-PA-PG-01-EGG-AB-01-A Elaborato n° 3 - Stato di fatto -Documentazione fotografica A3



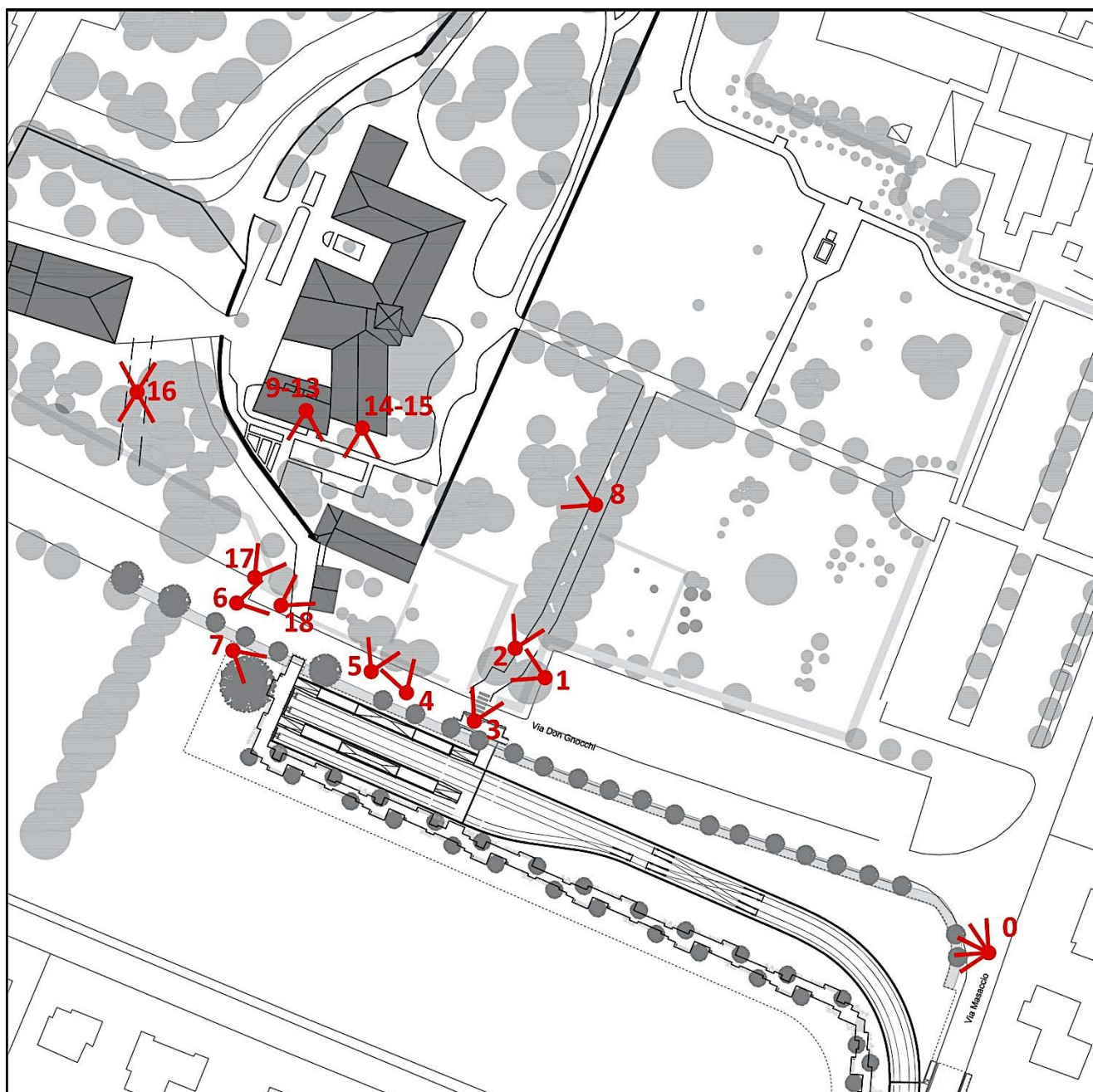


FIG. 7 PLANIMETRIA CON I PUNTI DI RILIEVO FOTOGRAFICO

## 4 OBIETTIVI DEL PROGETTO PAESAGGISTICO E IL PARCO LINEARE: ANALISI DI INTERVISIBILITÀ

Da informazioni reperite sull'intervento di restauro e recupero di Villa Rucellai ed annessi si riporta che:  
"A Villa Rucellai sorgerà un nuovo polo urbano dedicato all'arte e alla cultura che prevede il restauro degli immobili e degli spazi esterni ad essi legati.... L'area circostante sarà, nel prossimo futuro, oggetto di una trasformazione indotta dall'arrivo del capolinea della Linea 4 della tranvia cittadina che collegherà il centro di Firenze a Campi Bisenzio. La proposta progettuale, muovendo da questo presupposto, ipotizza un nuovo polo urbano dedicato all'arte e alla cultura, restaurando gli immobili e gli spazi esterni ad essi legati: una *Cittadella della Cultura* aperta ai cittadini di Campi Bisenzio, dei Comuni limitrofi e anche agli studenti universitari. .... Villa Rucellai ospiterà la biblioteca, che verrà ulteriormente ampliata in favore di servizi per i cittadini come un'emeroteca ed alcuni spazi dedicati al co-working. La parte quattrocentesca della Villa verrà restaurata ed ospiterà funzioni legate all'arte e alla cultura. L'edificio adiacente alla Villa, tramite un lavoro di restauro e riqualificazione, sarà destinato a *Centro delle Arti*. Gli spazi esterni saranno riqualificati con aree a verde e aree pavimentate, stabilendo un collegamento pedonale diretto con il giardino di Villa Rucellai, in prossimità della corte quattrocentesca..."



FIG. 8 PROGETTO DI FATTIBILITÀ VILLA RUCELLAI E ANNESSI



Il nuovo progetto di inserimento paesaggistico per la Variante al Capolinea si configura come segue:

- nel tratto Palagetta, a seguito di una lieve modifica del tracciato della linea, prevede un aumento del numero di alberature;
- in Via Giordano Bruno, a seguito della collocazione dell’omonima fermata (nella precedente versione PD era collocata tra le due scuole con un disturbo urbano importante), prevede una sistemazione degli spazi lungo strada integrati con le esistenti aree verdi pubbliche ed i percorsi ciclo-pedonali e, pur nella perdita di alcune alberature, una compensazione con nuove sistemazioni a verde;
- in Via S.Giusto-Via Masaccio, a seguito della collocazione della linea che corre all’interno dell’edificio, non essendoci spazi a disposizione non prevede interventi di inserimento paesaggistico;
- nel tratto Via Masaccio-Via Don Gnocchi, a seguito della collocazione della linea che corre parallela alla viabilità all’interno di un’area verde aperta sino al capolinea Rucellai, prevede verso nord a lato Via Masaccio-Via Don Gnocchi, il mantenimento dell’esistente filare con siepe e verso sud la realizzazione di un Parco Lineare caratterizzato da un percorso ciclo-pedonale alberato con siepi-arbusti e arredato con panchine, cestini, pali di illuminazione e contornato da ampi prati fioriti e delimitato da una siepe con all’interno una recinzione (siepe armata).



FIG. 9 IL PROGETTO DEL CAPOLINEA E DEL PARCO LINEARE



FIG. 10 MODULO DEL -PARCO LINEARE- PERCORSO

#### LEGENDA

Lunghezza del percorso = ca. 230 m

Larghezza media modulo = 6 m

##### Arredi:



- cestino rifiuti

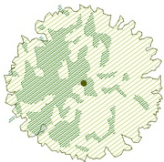


- palo illuminazione h=5m



- panchina

##### Vegetazione:



- alberature di III grandezza (*Sorbus sp.* e *Morus sp.*)



- arbusti/tappezzanti ornamentali



- aree a prato rustico non irriguo

Questo percorso costituisce il collegamento ciclo-pedonale tra Via A.Grandi-Via Masaccio e la fermata di Capolinea e da questa, attraversando la Via Don Gnocchi, collegato al percorso pedonale che attraverso le esistenti aree verdi porta verso Villa Rucellai ed il centro cittadino: è un **Parco Lineare** di circa 230,00 ml di lunghezza e una larghezza media di 6,00 m., con pavimentazioni in lastre di calcestruzzo architettonico di qualità (eventualmente color “terre toscane”), slarghi per la sosta con sedute e cestini, opportunamente illuminato anche per una garanzia di sicurezza pubblica.

Il principale obiettivo del Parco Lineare risiede nella sua capacità di racchiudere l’area di

intervento del Capolinea all’interno di una fascia verde che, da un lato verso Via Don Gnocchi mantenendo l’esistente fascia arbustivo-arborea, garantisce una occlusione visiva dall’esterno di tutta la linea e la fermata con una altezza variabile di 3-6 m e, dall’altra, verso il percorso ciclo-pedonale attrezzato e alberato, permette ai fruitori della Tramvia ma anche a coloro che vogliono camminare fuori del traffico urbano, di raggiungere la Fermata da vari punti del comparto urbano attraversato e dalla questa di collegarsi ai parcheggi limitrofi e al Parco di Villa Rucellai sino alla Villa stessa. Infatti, dal marciapiede esistente, opportunamente ridefinito in questo tratto con una pavimentazione in pietra, attraversando la strada lungo l’esistente passaggio pedonale ci si connette con l’esistente percorso del Parco: una ulteriore valorizzazione del progetto *Cittadella della Cultura* in corso di realizzazione alla Villa.

Il Parco Lineare, infatti, non si configura come un semplice percorso, ma nel suo svolgersi sul piano di campagna si allarga e si restringe a mò di “scacchiera” ampliandosi con piazzette attrezzate per la sosta, siepi,



aiuole con arbusti fioriti e con alberi di media grandezza che garantiscono ombreggiatura durante la bella stagione.

Ultimo, ma non per ultimo, il progetto prevede, in testa al Capolinea, dotato di una piazzetta con passaggio verso la viabilità e il Parco, a fronte dei muretti di “finecorsa”, il mantenimento di un grande albero di Canfora (probabile residuo dell’originario Vivaio per le piante annesso alla Villa Rucellai) che rafforza anche l’effetto schermatura visuale da vari punti di vista, compresi quelli dalla terrazza della Villa.



*FIG. 11 LA FERMATA CAPOLINEA E LE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE*

Vedi anche FL42-D-V-PA-PG-01-EGG-PL-03-A Elaborato n° 4 – Progetto Capolinea e Parco Lineare, Planimetria e sezioni A1 1:500 / 1:100

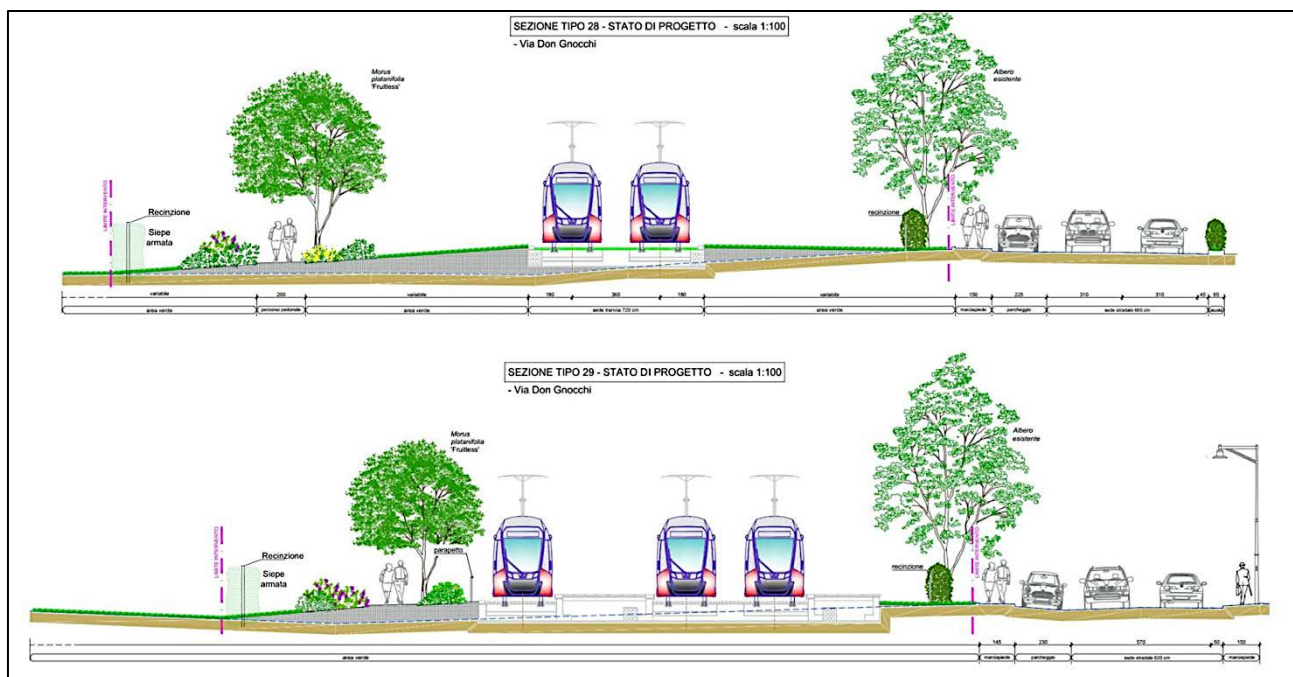


FIG. 12 IL PROGETTO DEL PARCO LINEARE SEZIONI

Quanto sopradescritto, anche in ottemperanza alle prescrizioni ricevute, lo si è verificato tramite un'analisi e valutazione di **Intervisibilità** che potesse verificare la compatibilità paesaggistica del progetto proposto con quanto percepibile dalla Villa Rucellai e altri punti sensibili.

Lo studio dell'Intervisibilità ha preso in considerazione:

- i *Ricettori* che sono non solo la Villa Rucellai come punto sensibile rilevante, ma anche alcuni punti sensibili minori come gli edifici residenziali, quelli del futuro Centro delle Arti e il grande albero di Canfora;
- i *Generatori* rappresentati dal tracciato della Linea Tramviaria, le Pensiline e la Fermata capolinea e il Parco Lineare.

Nel nostro caso un fattore determinante è rappresentato dalla *Distanza Visuale* che ricade nella Categoria tra 0 e 500 m all'interno della quale l'osservatore ha una diretta partecipazione al contesto con visione dei dettagli, delle architetture e delle strutture antropiche e si distinguono colori e tessiture che poi si perdono aumentando la distanza<sup>1</sup>. Paradossalmente però questa non è la fascia di distanza visuale più critica (invece

<sup>1</sup>Capacità dell'occhio umano di percepire gli elementi generatori in relazione alla distanza tra il punto di vista visuale e l'ambito di Progetto:

B1-0-500 m. L'osservatore ha una diretta partecipazione al contesto con visione dei dettagli, delle architetture e delle strutture antropiche. Si distinguono colori e tessiture che si perdono aumentando la distanza.

B2-500 m-3 Km. E' la fascia più critica in relazione alle componenti ambientali. Questa zona soffre di tutti gli impatti visuali possibili. Più da vicino i dettagli sono in rilievo, più da lontano l'insieme appare indistinto.

B3-3-5 Km. Questo limite è il più variabile. E' il contorno, il bordo delle cose ad essere enfatizzato. I colori cominciano ad essere indistinguibili. Masse e macchie, contro le quali le caratteristiche delle altre due zone si stagliano, sono percepite come uno sfondo.

B4-5-7 Km. In questa fascia tutti gli elementi diventano difficilmente percepibili e i colori sono uniformi

B5-oltre i 7 Km. In questa fascia tutti gli elementi del paesaggio diventano non percepibili

Fonti:

-Richard C. Sardon, James F. Palmer, John P. Felleman, *Foundations for Visual Project Analysis*, A Wiley-Interscience Publication, John Wiley & Sons, New York, Chichester, Brisbane, Toronto, Singapore, 1986

- Gilberto Oneto, *Valutazione di impatto sul paesaggio*, Pirola Editore, Milano, 1987

- Stephen Richard John Sheppard, *Visual Simulation: A User's Guide for Architects, Engineers, and Planners*, Van Nostrand Reinhold, Book News, Inc., Portland, OR 1989

-R.W. Marans, Daniel Stokols, *Environmental Simulation: Research and Policy Issues*, Springer Science & Business Media, New York, 2013

- Regione Toscana, *Piano Paesaggistico, Visibilità e caratteri percettivi*, Firenze, 2007



lo è di più quella tra 500 m e 3 Km) perché la stretta vicinanza determina un valore di barriera visuale proprio agli elementi più vicini e facilmente percepibili, ovviamente quando sono presenti, e la morfologia pianeggiante dell'area di intervento rende facilmente occultabili gli elementi verticali del progetto che, ove vi fossero anche limitate zone di rilievo sarebbero invece più facilmente percepibili.



FIG. 13 RELAZIONI DI INTERVISIBILITÀ CON VILLA RUCELLAI

Dalla combinazione delle caratteristiche di percezione in relazione alla distanza si sono individuati gli elementi che compongono il contesto:

#### LA VEGETAZIONE

- Gruppi di alberi e alberi isolati
- Gruppo denso di conifere e sempreverdi

STUDI PER PROCEDURA PAUR  
PAESAGGISTICA – ELABORATI GENERALI  
Relazione Paesaggistica Villa Rucellai Capolinea

- Vegetazione densa arboreo-arbustiva di latifoglie
- Fasce arbustivo-arboree compatte
- Siepi sempreverdi
- Spazi verdi del giardino

LE BARRIERE VISUALI

- EDIFICI
- MURO

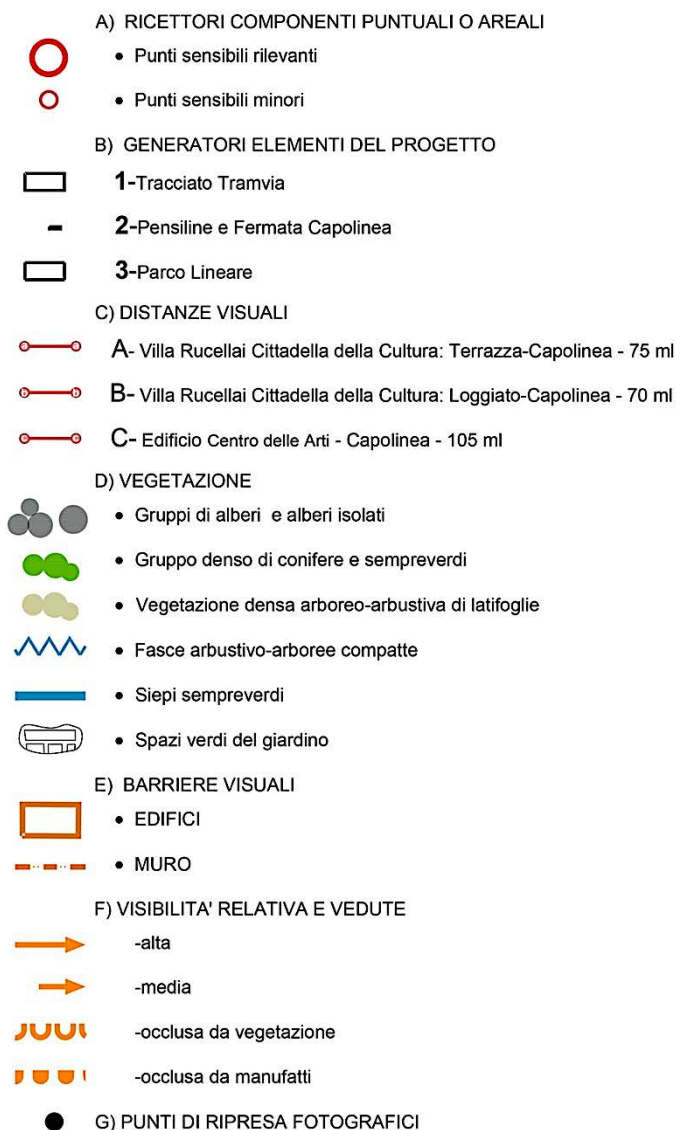
LA VISIBILITA' RELATIVA

- alta
- media
- occlusa da vegetazione
- occlusa da manufatti

Tutti questi elementi sono riportati sulla Tav. 5 –*Intervisibilità Villa Rucellai/Capolinea*.

Da queste analisi e dai sopralluoghi e rilievi fotografici effettuati il 12/12/24 con possibilità di accesso al cantiere sotto la guida del RUP arch. Letizia Nieri è stato possibile verificare quanto segue:

- 1- Dalla Viabilità principale Via Don Gnocchi non si percepiscono visualmente né i Ricettori Villa Rucellai-Centro delle Arti-grande albero di Canfora, né i Generatori Linea Tramviaria-Pensiline-Fermata capolinea-Parco Lineare; la visibilità è comunque Media perché dalla strada si aprono alcuni squarci tra la vegetazione;
- 2- Dal Parcheggio lungo Via Don Gnocchi verso il percorso pedonale di accesso ai giardini in direzione Villa Rucellai e dall'ingresso al percorso pedonale in direzione Villa Rucellai e dal percorso stesso non si percepisce la Villa per la presenza di una folta vegetazione arborea ed arbustiva, tra cui il grande Platano secolare; si percepiscono gli edifici residenziali ex-annessi alla Villa; la visibilità è Media perché dal percorso si aprono alcuni squarci tra la vegetazione;
- 3- Dal percorso pedonale di accesso ai giardini verso gli edifici residenziali la vista è parzialmente occlusa, mentre la vegetazione arboreo-arbustiva posta a lato della Villa ha una forte funzione schermante; la visibilità è Occlusa;





- 4- Dall'area a verde pubblico e edifici residenziali lungo Via Don Gnocchi le viste verso la Villa Rucellai sono occluse da forti schermature di conifere e sempreverdi e da un' alta siepe di alloro di pertinenza-confine con gli edifici residenziali; la visibilità è Occlusa;
- 5- Dal grande albero di Canfora posto all'interno dell'area di intervento verso la fascia arboreo-arbustiva posta al confine dell'area non si percepiscono i Generatori Linea Tramviaria, Pensiline e Fermata capolinea e il Parco Lineare, data la forte funzione schermante la fascia arboreo-arbustiva; la visibilità è Occlusa;
- 6- Dalla Terrazza di Villa Rucellai verso la strada e le aree contermini sono presenti forti schermature di densi gruppi di conifere e alberi sempreverdi; la visibilità è Occlusa;
- 7- Dalla Loggia di Villa Rucellai verso la strada, gli edifici residenziali e le aree contermini costituiscono barriere visuali unitamente alle forti schermature di gruppi densi di conifere e alberi sempreverdi, compresa la vegetazione arboreo-arbustiva posta a lato della Villa; la visibilità è Occlusa;
- 8- Dalla strada di cantiere degli edifici del futuro Centro delle Arti in direzione dell'alto muro di confine della Villa Rucellai che costituisce barriera visuale la visibilità è occlusa unitamente alle schermature di gruppi di alberi; la vista si apre verso la Villa e gli edifici contermini solamente nel tratto di muro aperto dotato di cancello; la visibilità è Media e Occlusa.

Infine, le Distanze Visuali 1- Villa Rucellai: Terrazza-Capolinea- 75 ml; 2- Villa Rucellai: Loggiato-Capolinea- 70 ml; 3- Edificio Centro delle Arti - Capolinea- 105 ml confermano che , nonostante la prossimità tra Ricettori e Generatori, le numerosissime barriere visuali costituite da una importante vegetazione sviluppatasi nel corso di molti anni e le barriere visuali costituite da edifici e manufatti, quali gli edifici residenziali e il muro di cinta della Villa nella sua parte verso Via Don Gnocchi, rendono la visualità verso la Villa e gli annessi molto limitata o quasi nulla.

In sintesi, dall'analisi-verifica dell'Intervisibilità emerge un sostanziale isolamento visuale della Villa sia sul fronte verso Via Don Gnocchi che su quello laterale verso il muro di confine da un lato, e, dall'altro lato, verso l'altra parte del muro perimetrale e il percorso pedonale che collega la strada a Villa Rucellai, anche in considerazione del fatto che la Linea 4.2 si alimenta in questo suo tratto solamente a batteria con l'eliminazione dei pali di Trazione, riducendo in tal modo l'impatto visuale.

Questo, a fronte della realizzazione della Variante al Capolinea della Linea 4.2, garantisce la tutela di Villa Rucellai, vincolata ai sensi della Parte II del D. Lgs 42/2004 con provvedimento del 8/1/1985, nonché le opere di restauro e riqualificazione funzionale finanziate dal PNRR.

Vedi anche FL42-D-V-PA-PG-01-EGG-PL-04-A Elaborato n° 5 – Intervisibilità Villa Rucellai/capolinea A1 1:500

## 5 PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEL PARCO LINEARE

La presente relazione e gli elaborati grafici ad essa connessi, intendono rispondere alle prescrizioni impartite seguendo le indicazioni concordate il 06/12/24 con gli Uffici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato - Vincoli Beni Immobili Architettonici - Tutela, Il sezione, Responsabile per il Comune di Campi Bisenzio, anche in relazione alla richiesta, confermata dalla Soprintendenza per il PNRR, che "... le finiture relative al Parco lineare, compresa la connessione pedonale tra la Fermata Capolinea, la viabilità-parcheggi esistenti e Villa Rucellai (pavimentazioni, elementi di arredo, corpi illuminanti) siano concordate con l' Ufficio..." sopracitato, secondo quanto sottoesposto.

Si evidenzia comunque che l'ambito territoriale di competenza del progetto della variante al capolinea non interferisce con le zone poste sull'altro lato di Via Don Gnocchi nel Parco di Villa Rucellai, ma riguarda solamente la Linea Tramviaria, le Pensiline e la Fermata capolinea e il Parco Lineare. Di seguito si dettagliano gli elementi costituenti il Progetto e il Parco Lineare.

### 5.1 VEGETAZIONE ESISTENTE E DI NUOVO IMPIANTO

Nei tratti interessati dalla *Variante di Tracciato Relativa al Capolinea di Campi Bisenzio* il censimento della vegetazione ha riguardato un rilievo delle alberature singole e delle superfici vegetate arbustive-erbacee che si configura come segue:

- nel tratto Palagetta abbiamo una lieve modifica del tracciato della linea;
- in Via Giordano Bruno abbiamo la collocazione dell'omonima fermata (nella precedente versione PD era collocata tra le due scuole con un disturbo urbano importante) con una sistemazione degli spazi lungo strada;
- in Via S.Giusto-Via Masaccio abbiamo la collocazione della linea che corre all'interno dell'edificato;
- nel tratto Via Masaccio-Via Don Gnocchi abbiamo la collocazione della linea che corre parallela alla viabilità all'interno di un'area verde aperta sino al capolinea Rucellai.

I Rilievi della Vegetazione nei tratti interessati dalla *Variante* hanno riguardato il rilievo puntuale di N. 88 alberi e N. 2 ceppie e di siepi e arbusti per circa 477 mq. in Via G. Bruno e per circa 575 mq. in Via Don Gnocchi. Da evidenziare che all'interno di un'area verde aperta sino al capolinea Rucellai è presente un gruppo di n.20 Pioppi di circonferenza variabile da 20 a 70 cm. che saranno abbattuti per interferenza con la linea e, inoltre, è da evidenziare che in testa alla Fermata Rucellai si trova un albero di prima grandezza di Canfora per il quale è necessaria la salvaguardia.

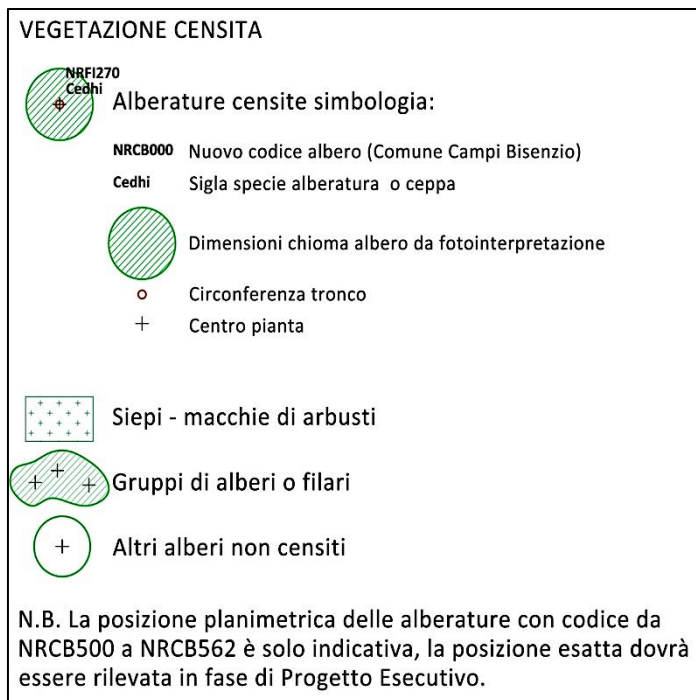
Il Rilievo-Censimento della Vegetazione è stato fondamentale per la fase progettuale per:

- individuare le aree e i singoli individui che saranno interessati, direttamente od indirettamente (zone di rispetto: apparati radicali e chiome) dai lavori della Tramvia e che dovranno essere eliminati;
- individuare le aree e i singoli individui che saranno mantenuti e di quelli che possono essere interferenti con le opere di scavo e/o con la linea aerea TE della Tramvia perché fuori sagoma;
- individuare le compensazioni con le nuove piantagioni;
- individuare le prescrizioni per le fasi di cantiere.

Il Rilievo-Censimento contiene:

**1-Alberature** con indicazione della specie, del diametro/circonferenza preso ad 1,30 da terra, della classe di grandezza per altezza a maturità;

**2-Siepi e arbusti**, con indicazione dei mq di superficie e delle specie.



Per le Alberature il rilievo-censimento è stato redatto sulla base delle verifiche su foto aeree e da sopralluoghi e analisi visuali, e, oltre ai riferimenti cartografici e delle parti d'opera, contiene:

- Codice non rilevato Campi B. (NRCB x);
- una sigla e la specie e la varietà (con indicazione se eventuale ceppa o morto);
- il nome comune;
- la classe di grandezza ;
- la circonferenza del tronco presa a 1,30 m. da terra;
- la dimensione della chioma fa foto aerea.



FIG. 14 PLANIMETRIA DI RILIEVO IN VIA DON GNOCCHI

*STUDI PER PROCEDURA PAUR  
PAESAGGISTICA – ELABORATI GENERALI  
Relazione Paesaggistica Villa Rucellai Capolinea*

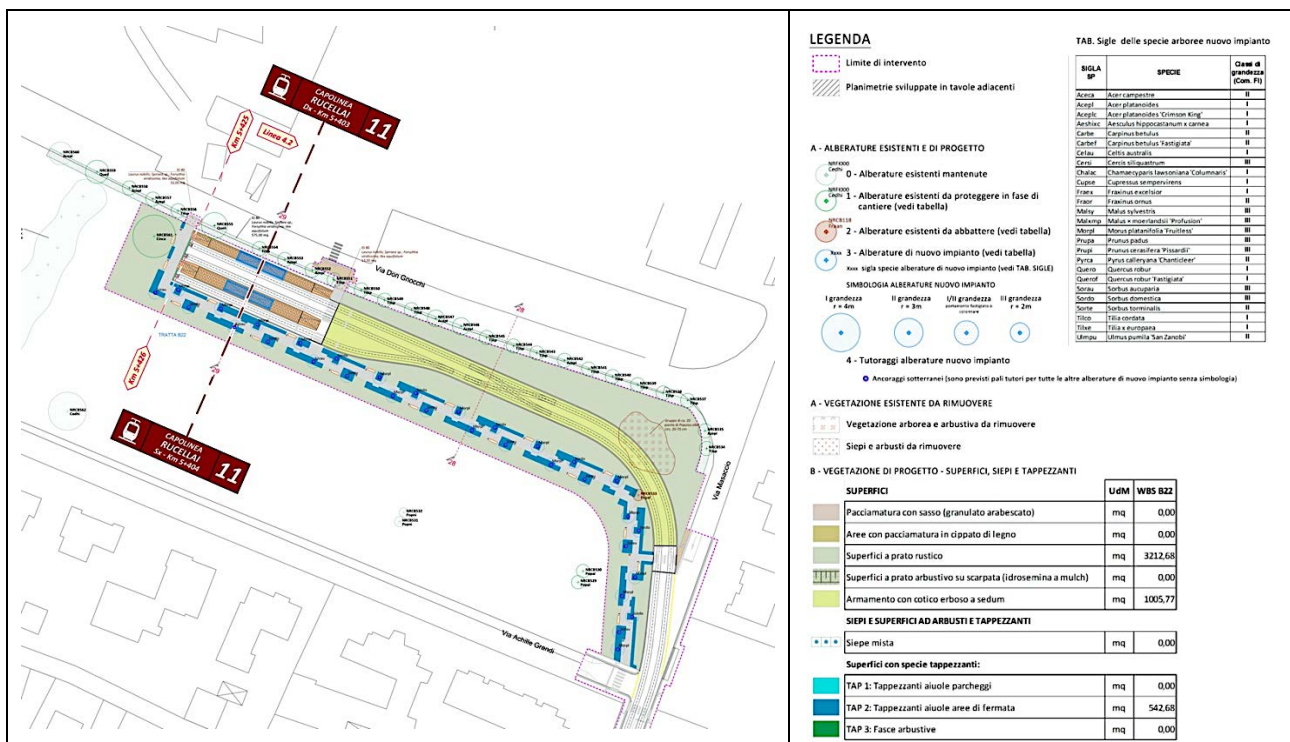


FIG. 15 PROGETTO DELLE OPERE A VERDE PER IL CAPOLINEA

Per la **vegetazione di nuovo impianto** le nuove alberature sono state diversificate per:

- riprogettazione delle alberature lungo la tranvia, la viabilità e i parcheggi;
- l'inserimento di nuove aree verdi a servizio della mobilità (aiuole stradali e rotatorie).

Le opere a verde, oltre le alberature, prevedono anche le sistemazioni delle superfici con pacciamature, aree a prato, piante tappezzanti ed arbustive nelle aree di fermata e nei parcheggi. Si prevedono anche siepi e aree ad arbusti ed erbacee.

L'analisi e progetto su tutto il tracciato della Linea 4.2 sono stati condotti per ambiti omogenei e per l'*Ambito n.8-Via S. Giusto-Via Masaccio-Via Don Gnocchi -Capolinea Rucellai della Variante Capolinea* il totale delle alberature esistenti e previste è il seguente:

ALBERTURE RILEVATE N. 33+20 e 1 ceppa, totale 54
ALBERTURE DA ABBATTERE N. 21 e 1 ceppa
ALBERTURE DA MANTENERE FILARE VIA DON GNOCCHI N.32
ALBERTURE DI NUOVO IMPIANTO PARCO LINEARE N. 32

In sintesi in questo tratto del Capolinea, oltre all'abbattimento dei 21 Pioppi che interferiscono con la linea, si mantiene il filare alberato con Tigli e Aceri con la relativa siepe che corre lungo la Via Don Gnocchi e il grande albero di Canfora posto in testa alla Fermata, e si mettono a dimora lungo il Parco Lineare 32 alberi tra Mori o Gelsi e Sorbi di due varietà, una siepe mista per 127 mq e tappezzanti per 543 mq, oltre a 3.200 mq di prato rustico e una recinzione con siepe "armata" di circa 2 m di altezza per 235 ml di estensione che delimita l'area. In questo tratto, inoltre, è previsto il trattamento della sede tramviaria (armamento) con un cotico erboso a Sedum per circa 1.000 mq.

Questa diffusa sistemazione a verde contribuirà a mitigare gli impatti visuali della Tramvia e ad integrarla nel contesto.



## 5.2 PAVIMENTAZIONI

Per la pavimentazione del Parco Lineare la scelta è ricaduta sull'utilizzo di un sistema che unisse resistenza (anche in funzione del passaggio dei mezzi di manutenzione), facilità ed economicità di montaggio e qualità estetica della superficie.

Si sono pertanto individuate le lastre in calcestruzzo tipo "architettonico", tipologia BIG sono realizzate in doppio strato, composte di dimensioni modulari in cm 50x100 e 100x100 di spessore 12 cm con una finitura LISCIA, con tecnologia STONE TECH, di COLORE GRIGIO O COLORE TERRE TOSCANE, a seconda della scelta che potrà essere effettuata in fase esecutiva in accordo con la SABAP di Firenze.

La particolare finitura doppio strato è realizzata con inerti selezionati di granito, quarzo e basalto di granulometria massima 2 mm e cementi ARS 42,5, in modo da garantire alte prestazioni di resistenza all'abrasione, durabilità e colorazione.

Le lastre prodotte con inerti naturali (non di riciclo) e ossidi non-organici in Qualità certificata ISO 9001 (colori a discrezione della DD.LL.), presentano uno strato di finitura omogenea e una superficie a vista liscia, con la presenza di una smusso di mm. 2,1 x1,6.

Tutte le lastre sono dotate di particolari distanziatori brevettati NEXUS. Lo strato di finitura è trattato nella massa (NO FILM SUPERFICIALE) per garantire un effetto idrofobizzante, con la tecnologia STONE TECH.



La posa in opera delle lastre, che è eseguita interamente a secco, e con l'utilizzo di particolari attrezzature specifiche comprende:

- stesura e stagiatura di un fondo di allettamento di sabbia/ghiaino, avente granulometria 0/6, per uno spessore pari a 6 cm;
- posa in opera lastre tipo BIG con appositi sistemi a ventosa;

STUDI PER PROCEDURA PAUR  
PAESAGGISTICA – ELABORATI GENERALI  
Relazione Paesaggistica Villa Rucellai Capolinea

- esecuzione di eventuali tagli degli elementi mediante apposito disco diamantato;
- battitura della pavimentazione con piastra vibrante provvista di tappeto in gomma protettiva;
- spolvero finale di un manto di sabbia fine destinata alla sigillatura dei giunti.

BIG

## NEXUS

IL SISTEMA DI DISTANZIATORI  
AD INCASTRO BREVETTATO  
IN EUROPA

A differenza dei sistemi tradizionali, il sistema brevettato **NEXUS** è stato progettato appositamente per masselli e lastre in calcestruzzo ad alte prestazioni e permette una più corretta distribuzione delle forze tra gli elementi adiacenti.

I punti di forza del sistema **NEXUS** si possono così riassumere:

**1/ Distanziatori lungo tutto il perimetro**

In modo da creare un'eccellente stabilità tra i vari elementi adiacenti.

**2/ Distanziatori a imbuto**

La particolare forma *a imbuto* dei distanziatori permette al materiale di riempimento di scivolare verso il basso con estrema facilità, in modo da circondare gli elementi in modo uniforme e totale, aumentandone così in modo esponenziale la stabilità.

**3/ Serie di distanziatori a incastro**

Come si può vedere dalle immagini, il sistema **NEXUS** è composto da una serie di distanziatori contrassegnati dalla lettera "A".

La **posizione asimmetrica** di questi distanziatori permette di **incastrare** perfettamente le varie piastre, garantendo così una perfetta stabilità, linearità e facilità di posa della pavimentazione stessa.

La **dimensione maggiorata** di questi distanziatori evita il contatto dei distanziatori più piccoli e simmetrici (B e C) con la lastra adiacente, **aumentando così in modo significativo la funzione di incastro tra il materiale di riempimento e i distanziatori stessi.**

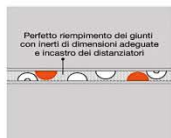
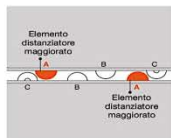
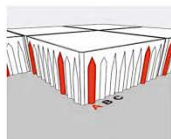
**4/ Sistema testato dall'Università di Dresda**

Il sistema **NEXUS** è stato testato dall'Università di Dresda, dove si è potuto constatare in modo evidente la maggiore stabilità di una pavimentazione realizzata con elementi dotati di sistema **NEXUS** rispetto ad una identica pavimentazione realizzata con i medesimi elementi dotati di sistema di distanziatori standard.

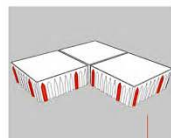
Il materiale tecnico relativo alle prove dell'Università di Dresda è disponibile presso i nostri uffici tecnici.

## NEXUS

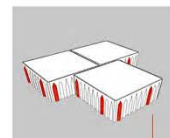
Particolare del sistema **NEXUS**



Il sistema di pavimentazione di **grande formato**



Particolare del sistema **NEXUS** con posa tradizionale



Particolare del sistema **NEXUS** con posa a corone

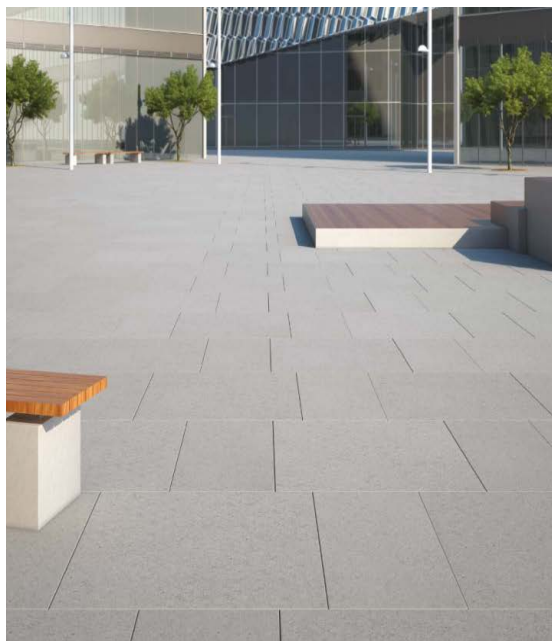


FIG. 16 PAVIMENTAZIONI IN LASTRE IN CALCESTRUZZO TIPO "ARCHITETTONICO" TIPOLOGIA BIG



### 5.3 ARREDI

Per gli arredi abbiamo panche di seduta e cestini.

Lungo il Parco Lineare nelle piazzette-slarghi, sono collocate delle sedute per la sosta costituite dalla Panca LE BANC progettata dal Designer Xavier Lust.

Le Banc unisce materia e funzione in un prodotto scultura, è leggera e sottile, questa panca per outdoor è creata a partire da un'unica lastra di alluminio curvata e verniciata in diverse finiture opache.

La sua silhouette, dettata dallo spessore di soli 6mm, si inserisce bene senza contrasti in spazi pubblici e residenze private.

La Panca ha una struttura in alluminio curvato, spessore 6 mm, nelle finiture è verniciata opaco e il colore in fase esecutiva in accordo con la SABAP di Firenze, potrà essere scelto in nero o in rosso.

La panca è disponibile in 3 larghezze - L120, L170 e L220 - profondità 40 cm, altezza 44 cm



FIG. 17 SEDUTA PANCA LE BANC

Il cestino, del tipo KUBE SELECTIV PA672S3 (BENITO) - blu (55L carta) giallo (55L plastica vetro) marrone (30L organico) è stato scelto per le sue capacità di smaltimento ampie, la sua resistenza, economicità e per la possibilità di effettuarvi una raccolta differenziata; inoltre si inserisce bene nel contesto per la sua neutralità formale.

E' realizzato in CLS con graniglia di ghiaia con aspetto "sale e pepe" e chiusura a tre colori per tre tipologie di rifiuto.

Complessivamente smaltisce Litri 140 ed è di dimensioni: 50x50xh88 cm, con reggi sacchi interni in acciaio galvanizzato.



FIG. 18 CESTINO RIFIUTI A RACCOLTA DIFFERENZIATA

## 5.4 ILLUMINAZIONE

Lungo il percorso del Parco Lineare è previsto un sistema di illuminazione a palo di altezza 4 m. La scelta è stata effettuata sul palo-corpo MASTER 3 (AEC) – in alternativa in fase esecutiva può essere scelto il MASTER 6 ove fosse necessaria una illuminazione più ampia- che è un sistema di illuminazione pensato per un’ampia serie di applicazioni urbane. Il prodotto è stato studiato con due forme diverse. MASTER 3 caratterizzato da linee lunghe e un corpo più stretto, mentre MASTER 6 ha una forma più compatta e quadrangolare. Entrambe le versioni uniscono la qualità del prodotto ad uno stile unico.

E’ una serie non solo di altissimo design ma anche di massima funzionalità e performance. Master è una soluzione che mette insieme il meglio della tecnologia LED con l’unicità delle forme.

La serie MASTER assicura i vantaggi della più avanzata tecnologia LED grazie ad un sistema ottico che permette la massima flessibilità di installazione e un’ottima resa illuminotecnica. Con MASTER le città si trasformano in ambienti urbani apprezzati, in cui di notte l’illuminazione torna protagonista grazie ad una luce confortevole e sicura.

MASTER 3 Moduli LED Max 3-4 m. Peso 8Kg Dimensione 800x313x100	MASTER 6 Moduli LED Max 6 m. Peso 9,2Kg Dimensione 591x461x93
--	---



STUDI PER PROCEDURA PAUR  
PAESAGGISTICA – ELABORATI GENERALI  
*Relazione Paesaggistica Villa Rucellai Capolinea*



**Installazione**  
*Installation*

Testa-palo Ø127mm  
Post top Ø127mm



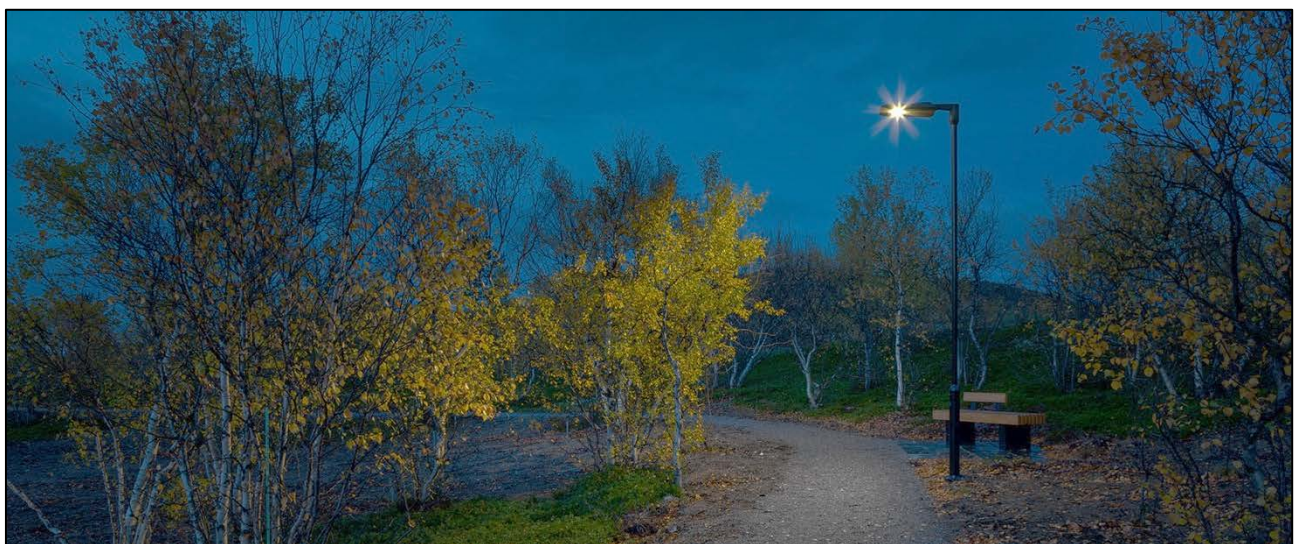
Testa-palo su pali Ø60-70-76-102mm  
Post top on poles Ø60-70-76-102mm



Montaggio a braccio su pali Ø102-114-127mm  
Bracket mounting on poles Ø102-114-127mm



Montaggio testa-palo con braccio L.1000mm per pali Ø102mm  
Post-top mounting with L.1000mm bracket for Ø102mm poles



*FIG. 19 SISTEMA DI ILLUMINAZIONE A PALO MASTER 3 (AEC)*

Vedi anche FL42-D-V-PA-PG-01-EGG-PA-01-A Elaborato n° 6 – Particolari: vegetazione, pavimentazioni, panchine e cestini, pali illuminazione, recinzione A1 varie.



## 6 FOTOINSERIMENTO CAPOLINEA RUCELLAI



FIG. 20 AREA DI INTERVENTO CAPOLINEA PRIMA E DOPO



Firenze, 20 dicembre 2024

Per ARCHLANDSTUDIO  
Arch. Lorenzo Vallerini



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Lorenzo Vallerini'. Overlaid on the signature is a blue circular professional stamp. The stamp contains the text 'ORDINE ARCHITETTI' at the top, 'LORENZO VALLERINI' in the center, and 'FIRENZE' at the bottom. There are also small stars on either side of the central name.